

## Gentili famiglie

sappiamo quanto è importante il primo contatto con i servizi educativi che avete scelto immaginando il futuro percorso del/la vostro/a bambino/a e quanto sia essenziale conoscere ogni aspetto di quello che è un delicato momento di passaggio nel quale famiglia e nido/spazio gioco si uniscono costituendo quel sistema di relazioni significative che sosterrà ogni bambino/a nel proprio percorso di crescita.

Avrete modo, anche consultando le pagine dedicate in particolare alle famiglie nel nostro sito web, di informarvi sui vari aspetti che caratterizzano la fruizione dei servizi, ma, anche in vista delle future scelte, riteniamo fondamentale darvi alcune preziose indicazioni sul periodo che va dal primo ingresso del servizio al vero e proprio ambientamento.

La metodologia di riferimento nei nostri nidi è quella dell'ambientamento partecipato, che abbiamo considerato corrispondere in maniera più adeguata ai bisogni e alle nuove necessità dei bambini, delle bambine e delle famiglie. L'ambientamento partecipato prevede che il bambino/la bambina e il genitore trascorrono insieme tutta la mattinata al nido, per tre giorni consecutivi. I genitori, quindi, restano per tutto l'orario di frequenza dei bambini/delle bambine, indicativamente dalle 9.30 alle 12.30, per i primi tre giorni. Possono così giocare con i/le propri/e figli/e o mantenere la relazione, osservando i loro giochi, e partecipando alle routine previste della giornata: la merenda, l'attività, l'igiene personale, e il pranzo. In questi tre giorni il genitore vive in prima persona il contesto del nido e ha un ruolo attivo nel sostenere il bambino/la bambina nell'ambientamento. Solo il quarto giorno al mattino ci si saluta e avviene il vero e proprio distacco tra genitori e figli/e. Occorre evidenziare che ogni relazione porta con sé bisogni e specificità differenti, e pertanto la strutturazione delle giornate viene modulata attraverso il confronto tra la famiglia e il personale del nido. Ciò che è fondamentale è che l'ambientamento avvenga INSIEME: insieme al genitore, all'educatrice/educatore, al bambino/alla bambina e agli/alle altri/e bambini/e.

L'ambientamento partecipato permette:

- al bambino/la bambina e al genitore di apprendere le routine del nido
- al bambino/la bambina e al genitore un tempo più disteso per esplorare il nuovo ambiente
- al bambino/la bambina e al genitore di conoscere il personale del nido e gli/le altri/e bambini/e

I genitori hanno l'opportunità di toccare con mano l'organizzazione degli spazi e delle attività, costruiscono relazioni di fiducia con le/gli educatrici/tori e acquisiscono una maggiore consapevolezza e tranquillità nel sapere il proprio figlio/la propria figlia all'interno del nuovo contesto. Tutto ciò si riflette positivamente sul/la bambino/a, che sulla serenità dei genitori costruisce la propria. Il distacco, quindi, avverrà con più facilità per entrambi, perché il nuovo ambiente è stato conosciuto e sperimentato insieme.